

American Express Payments Europe S.L.



Il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 ("**Decreto Whistleblowing**"), aggiornato con il D.Lgs. 129/2024, – nel dare attuazione alla Direttiva UE 2019/1937 ("**Direttiva Whistleblowing**") "riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione" – ha disciplinato in un unico testo normativo il regime di protezione di coloro i quali segnalano condotte illecite che violano sia disposizioni europee sia disposizioni nazionali ("**Whistleblower**" o "**Segnalante**").

Il Decreto Whistleblowing ha introdotto quali principali novità quelle di seguito illustrate:

- l'ampliamento dell'ambito soggettivo, estendendo le misure di protezione, prima riservate al Segnalante, anche a soggetti diversi al medesimo equiparati (e.g., facilitatori, enti di proprietà del Segnalante);
- l'ampliamento dell'ambito oggettivo, estendendo le condotte che possono essere oggetto di segnalazione anche a fatti posti in essere in violazione del diritto dell'Unione Europea;
- la previsione, oltre al canale interno di segnalazione, anche della facoltà di ricorrere, in via alternativa e sussidiaria, al canale esterno di segnalazione

gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "ANAC").

- la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
- la facoltà per il Segnalante e per i soggetti al medesimo equiparati di segnalare atti di ritorsioni subiti anche ad ANAC;
- l'introduzione di apposite misure di sostegno per i Segnalanti e il coinvolgimento a tal fine di enti del Terzo settore che abbiano competenze adeguate e che prestino la loro attività a titolo gratuito.

In conformità al Decreto Whistleblowing, American Express Payments Europe S.L. ("AEPE") ha:

- a. nominato un Comitato per la Gestione delle Segnalazioni composto da Lead Market lawyer GCO, Head of Global Security, Head of Internal Audit;
- b. adottato la propria Procedura Whistleblowing la quale illustra (i.) principi generali e la tutela della riservatezza; (ii.) ambito di applicazione (iii.) il contenuto delle segnalazioni (iv.) i canali di segnalazione (v.) le modalità di gestione della segnalazione; (vi.) le modalità di diffusione e archiviazione della documentazione rilevante;
- c. aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/01 (di seguito, "Decreto 231"), al fine di recepire le modifiche normative introdotte dal Decreto Whistleblowing.

Quali canali di segnalazione utilizzare?

Canali di segnalazione interni ad AEPE

- **Piattaforma informatica del Gruppo** denominata Amex Ethics Hotline ([EthicsPoint - American Express](#))
- **Richiesta da parte del Segnalante di un incontro diretto con il Comitato Segnalazioni** fissato entro un termine ragionevole (e comunque non superiore a cinque giorni lavorativi). Detta richiesta deve pervenire mediante e-mail inviata dal Segnalante alla casella di posta elettronica di uno solo o più dei membri del Comitato Segnalazioni, inserendo nell'oggetto la dicitura *"Whistleblowing AEPE Richiesta di incontro in presenza con il Comitato Segnalazioni"* e specificando se sia preferibile organizzare l'incontro con il Comitato Segnalazioni al completo ovvero con solo uno o più dei suoi membri (i.e., tutti i membri ovvero un solo membro su tre ovvero anche due membri su tre).

Canali di segnalazione esterni

Ferma Restando la preferenza per i canali di segnalazione interni, Il Segnalante può ricorrere alla:

- segnalazione esterna presso **ANAC** solo qualora, al momento della presentazione della stessa:
 - a. il segnalante abbia già effettuato una segnalazione interna e la stessa non abbia avuto seguito;
 - b. il segnalante abbia fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare il rischio di ritorsione;
 - c. il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

d. i canali di segnalazione interni non siano attivi ovvero, seppur attivi, non siano conformi a quanto previsto dal Legislatore in merito ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni.

- **divulgazione pubblica**, utilizzabile solo qualora:

a. il segnalante abbia previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero abbia effettuato direttamente una segnalazione esterna, in presenza delle condizioni necessarie, e non sia stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;

b. il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

c. il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

- **denuncia all'Autorità giudiziaria**, qualora il segnalante, rivestendo la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal Decreto Whistleblowing, non possa esimersi dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, si pensi al caso in cui il segnalante venga chiamato ad assolvere all'ufficio di testimone nell'ambito di un procedimento penale attivato contro AEPE ovvero nel quale AEPE è coinvolta).



PROCEDURA WHISTLEBLOWING: II

Processo di Gestione della Segnalazione (in sintesi)

Oggetto della segnalazione	La segnalazione può avere ad oggetto: ○ violazioni delle disposizioni normative nazionali che si traducono in illeciti civili, amministrativi, contabili, penali diversi dai reati presupposto di cui al Decreto Legislativo n. 231/01 ("Decreto 231"); ○ condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231"), del Codice Etico o della normativa interna (es. Procedure, Policies, Manuali) ("Segnalazioni 231"); ○ violazioni della normativa europea, ed in particolare: - illeciti relativi alla violazione della normativa europea e nazionale nell'ambito di specifici settori (es., appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; tutela dell'ambiente; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi); - atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea ovvero abusi sulle procedure di fornitura in grado di aggredire il budget dell'Unione; - atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. - illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea, relativi a mercati delle cripto-attività di cui al regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023.
<u>NON</u> costituiscono oggetto della segnalazione	Sono escluse dall'ambito di applicazione della Procedura Whistleblowing: a. le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse

<u>NON</u> costituiscono oggetto della segnalazione	di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate. Sono quindi escluse dall'applicazione della SOP, a titolo puramente esemplificativo: le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro per differenze retributive, orario di lavoro straordinari, diritto ad un superiore livello d'inquadramento, demansionamento, pagamento del trattamento di fine rapporto, mancata concessione oppure revoca di ferie o permessi, discriminazioni tra colleghi, qualificazione del rapporto, cessazione di un rapporto a termine, così come le segnalazioni relative a conflitti interpersonali tra il segnalante e un altro lavoratore oppure tra il segnalante e un proprio superiore gerarchico; b. violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali ovvero in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea; c. le comunicazioni di carattere commerciale (es. i reclami).
Valutazione preliminare	Il Comitato Segnalazioni effettua collegialmente una valutazione preliminare della Segnalazione ricevuta garantendo una gestione appropriata della stessa.
Istruttoria	Se il Comitato Segnalazioni ritiene che la medesima sia fondata: ○ classifica la segnalazione ○ effettua specifiche attività di accertamento ○ esamina le circostanze analizzando i documenti e i dati ○ interrompe l'attività istruttoria qualora ritenga la segnalazione infondata ○ riscontra diligentemente il Segnalante Qualora la <u>Segnalazione sia rilevante 231</u> il Comitato Segnalazioni ne dà immediata informativa all'OdV affinché il medesimo possa intraprendere le iniziative di propria competenza
Decisione	Il Comitato segnalazioni può assumere le seguenti decisioni: • archiviazione senza rilievi; • raccomandazione di azioni correttive; • proposte di provvedimenti disciplinari; • informativa tempestiva ai Legali Rappresentanti di AEPE Italia e ove ritenuto opportuno e/o necessario al Branch Governance Committee di AEPE Italia e/o al Comitato Rischi di AEPE Italia e all'OdV (per le tematiche di competenza 231), nonché alle funzioni/organi di Capogruppo ove richiesto dalla casistica di specie per le opportune valutazioni in merito ad eventuali azioni da intraprendere per quanto di competenza

Monitoraggio	È a capo dei Responsabili delle funzioni/processi interessati dalla Segnalazione dare attuazione alle raccomandazioni ricevute dal Comitato Segnalazioni e alle azioni correttive individuate anche con il supporto di eventuali professionisti esterni. Il Comitato Segnalazioni monitora l'attuazione delle raccomandazioni e l'implementazione delle azioni correttive, fornendo periodici aggiornamenti ai Legali Rappresentanti di AEPE Italia e all'OdV (per le tematiche di competenza 231), nonché alle funzioni/organi di Capogruppo ove richiesto dalla casistica di specie.
Report e archiviazione	Il Comitato Segnalazioni formalizza per iscritto le segnalazioni e le relative raccomandazioni e proposte di applicazione di provvedimenti disciplinari all'interno della specifica relazione finale. Il Comitato Segnalazioni documenta la gestione delle varie fasi e conserva tale documentazione, salvi gli ulteriori termini di legge nei casi espressamente previsti, per cinque anni dalla data di chiusura delle attività istruttorie.

INFORMATIVA PER IL SEGNALANTE DI ATTI ILLECITI

ART. 13, REG. (UE) 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 (“**Regolamento**” o “**GDPR**”) e delle normative nazionali in materia di protezione dei dati personali, American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l’Italia), ti invita a leggere attentamente la presente Informativa Privacy in merito al trattamento dei Suoi dati personali, informandoti sin da ora che i dati da Lei forniti saranno trattati dal Titolare secondo le modalità di seguito indicate.

DEFINIZIONI

Si riporta il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa al fine di agevolarne la comprensione:

- **Categorie Particolari di Dati Personali:** i Dati Personali che rivelano l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona.
- **Dati:** si intendono i Dati Personali e le Categorie Particolari di Dati Personali.
- **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“Interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
- **Decreto Whistleblowing:** si intende il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.
- **Direttiva:** si intende la Direttiva UE 2019/1937.
- **Legge n. 179/2017:** si intende la Legge sul Whistleblowing, approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato, che prevede che sia predisposto almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell’identità del segnalante.
- **Comitato:** indica un organismo ad hoc istituito da AEPE Italia, destinatario e gestore, per il territorio italiano, delle Segnalazioni Whistleblowing, con l’obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite. Il Comitato è composto dal Lead Market Lawyer GCO – Head of Internal Audit – Head of Local Global Security.
- **Organismo di Vigilanza o OdV:** indica l’organismo istituito da AEPE Italia con il compito, tra l’altro, di (i) vigilare sul funzionamento, l’osservanza, l’efficacia e l’adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di AEPE Italia, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, e (ii) curarne l’aggiornamento.
- **Procedura Whistleblowing:** il processo adottato dal Titolare al fine di ottemperare alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023 in materia di segnalazioni di atti illeciti aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della Succursale italiana di AEPE.
- **Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”):** si intende il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- **Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare.
- **Segnalante o Interessato:** il soggetto che effettua una segnalazione.
- **Segnalazione:** la segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare in conformità al D.Lgs. n. 24/2023.
- **Titolare:** American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia), che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato.
- **Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insieme di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DPO

American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia) con sede in Viale Eiffel 15 00148 Roma in persona del legale pro-tempore.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 37 e ss GDPR, la Società ha nominato un Data Protection Officer ("DPO"), contattabile all'indirizzo DPO-Europe@aexp.com.

DATI PERSONALI TRATTATI

A seconda che la Segnalazione venga effettuata in modalità anonima o identificata (non anonima), saranno trattati i seguenti Dati Personali:

- Segnalazione anonima:
 - In relazione al segnalato: (i) Dati anagrafici; (ii) posizione lavorativa; (iii) relazione con il segnalato;
 - In relazione ad eventuali testimoni: (i) Dati anagrafici; (ii) posizione lavorativa; (iii) relazione con il testimone;
- Segnalazione identificata: oltre ai Dati relativi al segnalato e degli eventuali testimoni:
 - In relazione al segnalante: (i) Dati anagrafici; (ii) Dati di contatto; (iii) qualifica; (iv) codice fiscale; (v) documenti di identità (vi) ogni ulteriore Dato che sia fornito volontariamente nell'ambito della segnalazione dal segnalante. Oltre ai Dati anagrafici e di contatto, il Trattamento dei Dati può anche riferirsi a categorie particolari di Dati ai sensi dell'articolo 9 GDPR. Tali Dati saranno utilizzati solo ove strettamente necessario per la gestione della Segnalazione, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità e, se ritenuti irrilevanti ai fini della Segnalazione, non saranno oggetto di ulteriore Trattamento.

Il Trattamento dei Dati Personali avviene per il tramite di appositi canali di Segnalazione secondo le modalità precisate di seguito. Le Segnalazioni possono essere effettuate sia in forma scritta sia in forma orale attraverso:

- piattaforma informatica del Gruppo denominata Amex Ethics Hotline (EthicsPoint - American Express);
- richiesta da parte del Segnalante di un incontro diretto con il Comitato Segnalazioni fissato entro un termine ragionevole (e comunque non superiore a 5 giorni lavorativi).

In tale ipotesi, previo consenso del Segnalante, la Segnalazione formulata oralmente nel corso dell'incontro è documentata a cura del Comitato mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto ovvero mediante verbale, il quale deve essere sottoscritto dal Segnalante.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Trattamento sarà effettuato al fine di (i) raccogliere e gestire le Segnalazioni da parte di dipendenti e collaboratori del Titolare in relazione alla commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023; (ii) consentire lo svolgimento di indagini interne volte verificarne la fondatezza ed (iii) intraprendere le opportune azioni a mitigarne/eliminarne gli effetti, presentare richieste, domande, esporre varie problematiche e/o aggiungere informazioni alla Segnalazione effettuata. In caso di fondatezza della Segnalazione potranno essere richieste ulteriori informazioni, ivi inclusa l'indicazione dei Dati anagrafici del Segnalante nel caso non fossero stati precedentemente indicati, vale a dire nel caso in cui la Segnalazione sia stata effettuata in modalità anonima.

La base giuridica del Trattamento è l'adempimento degli obblighi normativi imposti dall'ordinamento. In particolare, il rispetto della Legge n. 179/2017 e del D.Lgs. n. 24/2023 che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di whistleblowing.

L'attività di indagine interna realizzata nel corso della procedura avviene, altresì, in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001, laddove le Segnalazioni risultino rilevanti in materia di responsabilità amministrativa da reato dell'ente.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I Suoi Dati Personali saranno trattati in conformità con le disposizioni normative applicabili in materia di trattamento dei Dati Personali, sia con modalità elettroniche ed automatizzate che manuali, tramite l'impiego di un'apposita piattaforma. I Suoi Dati saranno trattati con idonee procedure per garantire la massima sicurezza e riservatezza ed esclusivamente dai responsabili e autorizzati a svolgere le attività di Trattamento. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi identificati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Dati Personali eventualmente comunicati saranno conservati per il periodo utile alla gestione della Segnalazione e alla verifica della relativa fondatezza per un periodo massimo di 5 anni.

In caso di non fondatezza della Segnalazione i dati verranno conservati per un periodo massimo di 6 mesi dalla valutazione, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento giudiziario.

DESTINATARI DEI DATI

I Dati Personali da Lei comunicati ovvero quelli relativi alla Sua persona in caso di Segnalazione identificata, saranno trasmessi esclusivamente a:

- Comitato: composto dal Lead Market Lawyer GCO – Head of Internal Audit – Head of Local Global Security.

- Solo in caso di rilevanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, i componenti dell'Organismo di Vigilanza del Titolare, organo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale, i quali potranno trattarli in qualità di soggetti autorizzati al Trattamento.

I suoi Dati possono essere comunicati a studi legali e consulenti esterni nonché ad autorità pubbliche locali, laddove previsto da specifiche normative nazionali e/o internazionali.

Le Segnalazioni non rientranti nell'ambito di applicazione di cui al Decreto Whistleblowing sono inoltrate, se necessario, ad altre Direzioni/Funzioni aziendali competenti a riceverne comunicazione. La Società informerà chiunque sia oggetto di una Segnalazione, salvo laddove sia necessario ritardare l'avviso per garantire la protezione del Segnalante, l'integrità dell'indagine e la conservazione delle informazioni pertinenti.

TRASFERIMENTO DEI DATI

In caso di trasferimento di Dati al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare assicura sin da ora il rispetto delle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o l'adozione di clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Per una informativa dettagliata si invita a consultare l'Informativa privacy dipendenti pubblicata sul sito TheSquare link <https://thesquare.americanexpress.com/sites/enterprise/career-well-being/ceg-library/document/117456/Employee-Privacy-Notice-Italy>. e/o l'Informativa privacy pubblicata sul sito www.americanexpress.it/centro-di-privacy.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO

Ai sensi del GDPR i soggetti interessati al Trattamento potranno esercitare i diritti di seguito indicati:

- ottenere indicazione dell'origine dei Dati Personali nonché delle finalità e modalità del Trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando ne abbiano interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non risulti necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i Dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al Trattamento dei Dati Personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per esercitare uno qualsiasi dei tuoi diritti invia una mail a DPO-Europe@aexp.com.

In caso di domande su questa Informativa, non esiti a contattare DPO-Europe@aexp.com.

Può anche contattare direttamente l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo P.zza Venezia n. 11 – 00187 Roma, Fax (+39)06.69677.3785, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, E-mail: protocollo@gpdp.it, Posta certificata: protocollo@pec.gpdp.it. Per ulteriori dettagli, puoi visitare il sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo

<https://www.garanteprivacy.it/>. Hai anche la possibilità di rivolgerti al tribunale in cui vivi, lavori o dove potrebbe essersi verificata un'infrazione.

INFORMATIVA PER IL SEGNALATO

ART. 14, REG. (UE) 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 (“**Regolamento**” o “**GDPR**”) e delle normative nazionali in materia di protezione dei dati personali, American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia), la invita a leggere attentamente la presente Informativa in merito al trattamento dei suoi dati personali. La informiamo sin da ora che i dati forniti saranno trattati dal Titolare secondo le modalità di seguito indicate.

DEFINIZIONI

Si riporta il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa al fine di agevolarne la comprensione:

- **Categorie Particolari di Dati Personali:** i Dati Personali che rivelano l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona.
- **Dati:** si intendono i Dati Personali e le Categorie Particolari di Dati Personali.
- **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“Interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
- **Decreto Whistleblowing:** D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24
- **Direttiva:** si intende la Direttiva UE 2019/1937.
- **Legge n. 179/2017:** si intende la Legge sul Whistleblowing, approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato, che prevede che sia predisposto almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.
- **Comitato:** indica un organismo ad hoc istituito da American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia) destinatario e gestore delle Segnalazioni Whistleblowing, con l’obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite. Il Comitato è composto dal Lead Market Lawyer GCO – Head of Internal Audit – Head of local Global Security.
- **Organismo di Vigilanza o OdV:** indica l’organismo istituito da American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia) con il compito, tra l’altro, di (i) vigilare sul funzionamento, l’osservanza, l’efficacia e l’adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di AEPE Italia ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e (ii) curarne l’aggiornamento.
- **Procedura Whistleblowing:** il processo adottato dal Titolare al fine di ottemperare alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023 in materia di segnalazioni di atti illeciti aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della Società.

- **Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”)**: si intende il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- **Responsabile**: è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare.
- **Segnalato o Interessato**: qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione.
- **Segnalante**: il soggetto che effettua una segnalazione.
- **Segnalazione**: la segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare in conformità al D.Lgs. n. 24/2023.
- **Titolare**: American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia) che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'interessato.
- **Trattamento**: s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insieme di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DPO

American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia) con sede in Viale Eiffel 15 00148 Roma in persona del legale pro-tempore.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 37 e ss GDPR, la Società ha nominato un Data Protection Officer (“DPO”), contattabile all'indirizzo DPO-Europe@aexp.com.

DATI PERSONALI TRATTATI E FONTE DI RACCOLTA

I Dati Personali relativi al segnalato sono raccolti mediante la Segnalazione e relativa documentazione fornita dal Segnalante. Il Trattamento dei Dati Personali avviene per il tramite di appositi canali di Segnalazione secondo le modalità precisate di seguito. Le Segnalazioni possono essere effettuate sia in forma scritta sia in forma orale attraverso:

- piattaforma informatica del Gruppo denominata Amex Ethics Hotline (EthicsPoint - American Express);
- richiesta da parte del Segnalante di un incontro diretto con il Comitato Segnalazioni fissato entro un termine ragionevole (e comunque non superiore a 5 giorni lavorativi).

I Dati Personali relativi al Segnalato saranno ricompresi nelle seguenti categorie:

- Dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- Dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);
- Dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la Società o altri soggetti terzi, professione);

- ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:
 - condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
 - irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico di American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia), di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa della Società.

Si precisa che i Dati Personali del Segnalato e che sono oggetto di Segnalazione non possono esser conosciuti a priori dal Titolare ma, in base all'impostazione dei sistemi utilizzati e alle istruzioni inserite nella Procedura Whistleblowing di American Express Payments Europe S.L. (sede secondaria per l'Italia), si presume possano rientrare tra le categorie sopra indicate. A integrazione di quanto riportato e nei limiti meglio precisati di seguito, si precisa che il Titolare informerà nuovamente il Segnalato al momento dell'eventuale effettiva ricezione di una Segnalazione che lo riguardi.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Trattamento sarà effettuato al fine di (i) raccogliere e gestire le Segnalazioni da parte di dipendenti e collaboratori del Titolare in relazione alla commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023.; (ii) consentire lo svolgimento di indagini interne volte verificarne la fondatezza ed (iii) intraprendere le opportune azioni a mitigarne/eliminarne gli effetti, presentare richieste, domande, esporre varie problematiche e/o aggiungere informazioni alla Segnalazione effettuata.

La base giuridica del Trattamento è l'adempimento degli obblighi normativi imposti dall'ordinamento. In particolare, il rispetto della Legge n. 179/2017 e del Decreto Whistleblowing di recepimento della Direttiva UE 2019/1937.

L'attività di indagine interna realizzata nel corso della procedura avviene altresì in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001, laddove le Segnalazioni risultino rilevanti in materia di responsabilità amministrativa da reato dell'ente.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I Suoi Dati Personali saranno trattati in conformità con le disposizioni normative applicabili in materia di Trattamento dei Dati Personali, sia con modalità elettroniche ed automatizzate che manuali. I Suoi Dati saranno trattati con idonee procedure per garantire la massima sicurezza e riservatezza ed esclusivamente dai responsabili e autorizzati a svolgere le attività di Trattamento. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi identificati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Dati Personali eventualmente comunicati saranno conservati per il periodo utile alla gestione della Segnalazione e alla verifica della relativa fondatezza per un periodo massimo di 5 anni.

In caso di non fondatezza della Segnalazione i dati verranno conservati per un periodo massimo di 6 mesi dalla valutazione, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento giudiziario.

DESTINATARI DEI DATI

I Suoi Dati Personali in caso di Segnalazione identificata saranno trasmessi esclusivamente a:

- Comitato composto dal Lead Market lawyer GCO – Head of Internal Audit – Head of local Global Security;
- Solo in caso di rilevanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, i componenti dell'Organismo di Vigilanza – OdV – del Titolare, organo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale, i quali potranno trattarli in qualità di soggetti autorizzati al Trattamento.

I suoi Dati possono essere comunicati a studi legali e consulenti esterni nonché ad autorità pubbliche locali, laddove previsto da specifiche normative nazionali e/o internazionali.

In casi eccezionali, di cui al D.Lgs. n. 24/2023, i Dati Personali potrebbero essere trattati dall'ANAC, come canale esterno della Segnalazione. La Società informerà chiunque sia oggetto di una Segnalazione, salvo laddove sia necessario ritardare l'avviso per garantire l'integrità dell'indagine e la conservazione delle informazioni pertinenti.

TRASFERIMENTO DEI DATI

Nell'ambito dell'attività di Trattamento, i Dati Personali oggetto di Segnalazione non saranno oggetto di trasferimento in paesi che si trovano al di fuori dell'Unione Europea. In caso di trasferimento di Dati al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare assicura sin da ora il rispetto delle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o l'adozione di clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Per una informativa dettagliata si invita a consultare l'Informativa privacy dipendenti pubblicata sul sito TheSquare link <https://thesquare.americanexpress.com/sites/enterprise/career-well-being/ceg-library/document/117456/Employee-Privacy-Notice-Italy>. e/o l'Informativa privacy pubblicata sul sito www.americanexpress.it/centro-di-privacy.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO

In via generale, ai sensi del Regolamento, l'Interessato ha il diritto di accedere ai propri Dati, in particolare ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno degli stessi e di conoscerne il contenuto, l'origine, l'ubicazione geografica, nonché di chiederne copia. L'Interessato ha altresì il diritto di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la limitazione del Trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso al loro Trattamento. Inoltre, l'Interessato ha il diritto di chiedere la portabilità dei propri Dati Personali.

Tuttavia, nel caso di specie e nella Sua qualità di soggetto Segnalato, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di Segnalazione di condotte illecite. In particolare, si informa il Segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.Lgs. n. 231/2001 come modificato dalla Legge n. 179/2017);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'Interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'Interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante;
- eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del Segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente, inviando una mail all'indirizzo DPO-Europe@aexp.com e al Titolare del Trattamento all'indirizzo della sede secondaria per l'Italia in Viale Alexandre Gustave Eiffel, 15, 00148 Roma (RM). La richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti, al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia